

**RAPPORTO SEMESTRALE EX LEGE 144/99, ART. 1, COMMA 6:
SECONDO SEMESTRE 2004**

PAGINA BIANCA

1. Attività svolte

1.a. Sistema CUP

Nel secondo semestre 2004 il sistema CUP ha continuato la sua diffusione, e l'organizzazione di supporto, grazie anche al contributo di Sinit e Consip, ha continuato a fornire buoni risultati a livello di operatività e di funzioni presenti sul sito dedicato.

In coerenza con la raccomandazione formulata a suo tempo dalla Conferenza Unificata, è continuata l'attività di formazione / informazione sul territorio, con incontri e seminari, tenuti sia a Roma sia in altre città (vedi all. 1, "seminari ed incontri"), con la collaborazione delle Amministrazioni regionali e locali e degli Uffici Provinciali del Dipartimento per le Politiche di sviluppo e di coesione di questo Ministero.

E' altresì continuata l'attività di adeguamento di alcune funzionalità del sistema, relative alle fasi sia di accreditamento dei soggetti sia di registrazione dei progetti d'investimento pubblico, in base all'esperienza maturata ed a seguito delle indicazioni e delle richieste emerse nelle suddette riunioni (vedi all. 2, "modifiche del software"). Il CIPE, in data 29 settembre 2004, ha inserito un nuovo strumento normativo, definito "CUP cumulativo, e confermato l'obbligo di utilizzare il codice CUP in tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa ai progetti" (vedi all. 3: "nota informativa della riunione CIPE del 29 settembre 2004").

E' continuata l'attività di manutenzione delle banche dati del sistema, basata sull'analisi dei dati registrati, sulla verifica della loro validità (con strumenti sia automatici sia manuali) e sul confronto con i relativi soggetti responsabili.

Sono proseguiti gli incontri con altre istituzioni interessate/coinvolute nello sviluppo del sistema CUP (fra queste la Banca d'Italia, l'ISTAT e l'Osservatorio Centrale dei lavori pubblici), allo scopo di semplificare, per quanto possibile, l'azione amministrativa ed aggiornare, con criteri condivisi, i sistemi di classificazione utilizzati anche dalle suddette istituzioni.

Si sono tenute altre riunioni della rete dei referenti, prevista dalla delibera CIPE 143/2002, per sensibilizzare le Amministrazioni centrali sullo sviluppo del sistema e sull'uso del CUP nella documentazione e nelle banche dati di competenza.

Sono stati avviati gli incontri con i responsabili di altre banche dati, come gli accordi di programma quadro, APQ, e l'Osservatorio della Sanità, per impostare il dialogo fra i vari sistemi ed il CUP.

1.b. Sistema MIP

Il documento progettuale, di cui alle precedenti relazioni semestrali, è stato approvato dal CIPE nella riunione del 29 settembre u.s., con la delibera n° 25/2004.

Si sono tenute alcune riunioni del Gruppo di coordinamento, previsto nella citata delibera CIPE 143/2002, per discutere sia l'evoluzione del sistema CUP sia le problematiche per la progettazione e lo sviluppo del sistema MIP.

Il Gruppo è stato ampliato con l'inserimento di rappresentanti del Gabinetto del MEF, della Guardia di Finanza, della Ragioneria Centrale.

2. Sistema CUP: risultati raggiunti

2.a. Dimensioni dell'anagrafe progetti

Nei prospetti allegati sono riportati alcuni dati sui progetti registrati al sistema e sulle loro caratteristiche, aggiornati alla data di fine dicembre 2004.

In estrema sintesi si può affermare che:

- a fine dicembre sono registrati al sistema, ed hanno ricevuto un codice, oltre 120.000 progetti d'investimento pubblico,
- detti progetti sono ripartiti essenzialmente fra lavori pubblici (51%) ed incentivi (47%).

In particolare, nell'allegato 4, "distribuzione dei CUP secondo la natura del progetto", è evidenziata l'evoluzione del numero totale dei progetti registrati nel sistema, che sono passati da circa 60.000 a fine 2003 agli attuali oltre 120.000. E' anche evidenziata l'evoluzione per natura di progetto (lavori pubblici, aiuti, altro).

Nell'allegato 5, "distribuzione dei CUP per settore", è riportato il numero dei progetti registrati per i principali settori d'intervento, che sono le opere e le infrastrutture sociali (37%), gli impianti e le attrezzature per le attività produttive e la ricerca (24%), le infrastrutture di trasporto (17%), le infrastrutture ambientali e le risorse idriche (8%), la formazione e i sostegni per il mercato del lavoro (7%). Anche al fine di dare un esempio delle elaborazioni possibili su questa banca dati, nell'allegato 5.a, "progetti registrati da Comuni: distribuzione dei CUP per settore", è riportato lo stesso prospetto comprendente però solo i progetti registrati da Comuni: come si vede, i Comuni hanno registrato oltre 34.000 progetti, e cioè il 28% del totale: particolarmente importante appaiono le % dei progetti registrati dai Comuni nei settori "infrastrutture di trasporto" (47% del totale), "infrastrutture ambientali" (42%), e "infrastrutture sociali" (38%).

Nell'allegato 6, "distribuzione dei CUP per natura di progetto e per tipologia d'investimento", i progetti registrati sono ripartiti sia per natura sia per tipologia, in

modo da evidenziare, ad esempio, quanti progetti di aiuto hanno interessato interventi di manutenzione straordinaria, e quanti lavori pubblici prevedevano interventi di ristrutturazione.

Nell'allegato 7, "distribuzione dei CUP per area geografica e per natura", è evidenziato il numero di progetti registrati nelle varie regioni d'Italia: come si vede, le regioni ove sono stati registrati più progetti sono la Lombardia, il Veneto (regioni in cui prevalgono i lavori pubblici) e la Campania (ove prevalgono gli aiuti).

Nell'allegato 8, "fonti finanziarie: percentuale dei progetti che utilizzano le varie fonti", è evidenziato, nella colonna centrale, il numero di progetti che ricorrono alle varie fonti (ed il cui totale è ovviamente superiore al totale dei progetti registrati, perché ciascun progetto fa quasi sempre riferimento a più fonti di copertura). Come già fatto al fine di mostrare alcune utilizzazioni della banca dati, nell'allegato 8.a, "fonti finanziarie, percentuale di aiuti e lavori pubblici che utilizzano le varie fonti", sono evidenziati gli aiuti ed i lavori pubblici in relazione alle varie fonti: si può osservare che, ad esempio, i 53.000 progetti che utilizzano la fonte privata sono costituiti in grande maggioranza da aiuti (circa 52.000), mentre le fonti provinciale e comunale sono molto rilevanti nei casi dei lavori pubblici.

2.b. Soggetti accreditati

Nel prospetto allegato (vedi all. 9: "informazioni sui soggetti e gli utenti accreditati al 31 dicembre 2004") sono riportati i dati di sintesi in merito ai soggetti che si sono accreditati al sistema ed agli utenti abilitati a generare codici o ad interrogare la banca dati dei progetti registrati.

In estrema sintesi si può dire che:

- i soggetti accreditati sono oltre 3.900,
- gli utenti abilitati sono oltre 5.900.

Va osservato che, dal prospetto allegato, non appare alcun soggetto accreditato per la Regione Trentino Alto Adige e per le due province autonome di Trento e Bolzano (e del resto, vedi all. 7, risultano registrati solo 66 progetti in questa area, inseriti peraltro da soggetti con sedi esterne alla Regione): si stanno cercando le iniziative più efficaci, a partire dall'organizzazione di seminari.

3. Spese sostenute e previste

Lo sviluppo del sistema CUP è stato realizzato ad oggi con spese decisamente contenute, e comprese nei budget a suo tempo definiti ed approvati.

Nei due anni 2003 e 2004 sono stati complessivamente spesi circa 1,03 meuro (esclusa IVA ed oneri di competenza), grazie anche al fatto di avere utilizzato essenzialmente hardware già disponibile presso questo Ministero.

Per il 2005 si prevede una spesa di circa 0,6 meuro.

Per lo sviluppo del progetto MIP, per il quale finora non sono stati consuntivati costi, si ritiene che siano necessario impegnare nel 2005 circa 5,08 meuro (stimando, in primissima approssimazione, che siano necessari circa 5,00 meuro per la progettazione del sistema, che sarà posta a gara nei prossimi mesi).

4. Obiettivi e programma

Gli obiettivi dei sistemi CUP e MIP, come già ricordato nelle relazioni precedenti, sono riassumibili nel rendere disponibili dati credibili e tempestivi sull'evoluzione della complessiva spesa per lo sviluppo, a livello sia nazionale sia locale: in via subordinata, ma comunque rilevante, i due sistemi hanno anche gli obiettivi della semplificazione dell'attività amministrativa (in prospettiva le informazioni sull'evoluzione della spesa pubblica per lo sviluppo dovranno essere inserite nel sistema una sola volta: il sistema provvederà poi a farle circolare inviandole agli interessati) e del "ritorno" per gli utenti.

In effetti, a parte la sanzione prevista per il non utilizzo del CUP (prevista appunto, ma oggi non ancora operativa), la diffusione dei due sistemi è funzione dei servizi che il loro utilizzo deve offrire agli utenti: a tal fine, particolare attenzione si sta dedicando alla progettazione della reportistica del sistema CUP e, ancora di più, del sistema MIP.

Per il prosieguo dell'attività di formazione / informazione, cui si è fatto già cenno, sono in corso contatti con le Amministrazioni centrali e locali per concordare il calendario dei prossimi incontri e seminari.

Per quanto riguarda il rilevante obiettivo della semplificazione delle procedure, si sta lavorando con il Ministero delle attività produttive, per quanto riguarda i progetti d'incentivazione, il Ministero della salute, per l'"Osservatorio della spesa sanitaria" (peraltro limitato a progetti finanziati, almeno in parte, con risorse nazionali), con l'Osservatorio Centrale dei Lavori Pubblici, per il coordinamento del sistema CUP con il sistema di detto Osservatorio, e con il sistema APQ, Accordi di Programma Quadro, di questo Ministero.

Il raggiungimento del suddetto obiettivo richiede ovviamente la collaborazione delle altre amministrazioni: perché il CUP possa funzionare efficacemente è, infatti, indispensabile che sia utilizzato in tutte le banche dati relative alla spesa per lo sviluppo.

Per il MIP si sta lavorando per potere indire la predetta gara entro la metà del corrente anno.

ALLEGATO 1

seminari ed incontri

ENTE	data		CITTA'	organizzatore
	seminario	incontro		
ANCI	6-lug		Selargius	ANCI
ANBI	13-lug		Roma	ANBI
Provincia di Ancona	20-lug		Ancona	MEF - DPS
MEF - DPS, sistema APQ		21-lug	Roma	primo incontro (*)
Regione Sicilia	23-lug		Palermo	Dipartimento Sanità
Regione Veneto		23-set	Roma	Nucleo regionale
Osservatorio Sanità		1-ott	Roma	MEF - DPS
Banca d'Italia		1-ott	Roma	MEF - DPS
Comune di Rossano	15-ott		Rossano	Comune
MEF, Guardia di Finanza		25-ott	Roma	MEF; Guardia di Finanza
Ministero Attività Produttive		3-nov	Roma	MEF - DPS (*)
Provincia di Sassari	26-nov		Sassari	MEF - DPS
Regione Lombardia		29-nov	Milano	osservatorio regionale lavori pubblici
Provincia di Mantova	17-dic		Mantova	Provincia di Mantova

(*): i successivi incontri non sono segnalati, così come il proseguire di incontri già avviati in altri semestri

Elaborazioni a cura della Struttura di Supporto CUP

ALLEGATO 2

SISTEMI "CODICE UNICO DI PROGETTO", CUP (codice: G17H03000130001), E "MONITORAGGIO INVESTIMENTI PUBBLICI", MIP (codice: G17H03000130011)	
Interventi di miglioramento dell'applicazione	
nome dell'intervento	entrata in esercizio
interventi di finanza di progetto	lug-04
controllo su progetti "duplicati" esteso al parametro "codifica locale" del progetto	set-04
ampliamento campo "codifica locale"	set-04
miglioramenti per attività di modifica batch (denominazione file di upload con userid)	set-04
controllo su validità del CUP Master indicato	ott-04
modifica classificazione soggetti (natura, tipologia, ecc.)	ott-04
introduzione del CUP cumulativo	ott-04
Web Service - generazione CUP	ott-04
Web Service - lista CUP *	
Web Service - dettaglio CUP *	
inserimento campo "le ragioni del collegamento via CUP Master"	ott-04
controllo indirizzi IP all'immissione di login specifici	nov-04
indicazione CPV resa facoltativa	dic-04
sistema conoscitivo *	
gestione deleghe / concentratori *	
pop-up regola descrizione *	
ampliamento campo "unità organizzativa" *	
* in collaudo, ancora non passato in esercizio	
Elaborazioni a cura della Struttura di Supporto CUP	

ALLEGATO 3

A) NOTA INFORMATIVA

IMPLEMENTAZIONI DEL SISTEMA DEL CODICE UNICO DI PROGETTO DI
INVESTIMENTO PUBBLICO (CUP)**Amministrazione proponente: M.ro economia e finanze****Riferimenti normativi:**
leggi 144/1999 e 3/2003
delibere CIPE 143/2002 e 126/2003

Il codice CUP è obbligatorio dal 1° gennaio 2004 per tutti i progetti d'investimento pubblico, di qualsiasi importo.

Sulla base di richieste formulate dai soggetti responsabili, ed allo scopo di contribuire allo snellimento delle attività amministrative, si propone l'adozione del CUP "cumulativo", per insiemi di progetti di importo ridotto e facenti capo ad un unico atto amministrativo.

Quindi sarà possibile richiedere un unico codice, e non tanti codici quanti sono i singoli progetti, qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- ciascun progetto d'investimento pubblico deve avere un costo non superiore a 50.000 €,
- deve esserci un unico apposito atto amministrativo all'origine di tutto il complesso di progetti, come un bando di aiuti, una delibera consiliare e simili,
- i progetti devono riguardare un unico e specifico settore economico beneficiario, il cui elenco è allegato alla delibera,
- l'importo totale del costo di tutti gli interventi, di cui all'atto amministrativo citato, non deve superare l'importo di 1.000.000 €.

Sempre in base alle richieste formulate dagli utenti in questi mesi di attività, è emersa la necessità di alcune interpretazioni del testo delle delibere citate, ed è quindi opportuno esplicitare che:

1. il codice CUP, qualunque sia l'importo del progetto d'investimento pubblico, deve essere già stato richiesto:

- per i lavori pubblici, entro il momento dell'emissione dei provvedimenti amministrativi che ne determinano il finanziamento pubblico o ne autorizzano l'esecuzione, nel caso in cui risulti indiretto il finanziamento pubblico;
- per gli aiuti e le altre forme d'intervento, entro il momento dell'approvazione dei provvedimenti amministrativi di concessione o di decisione del finanziamento;

2. il codice CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti.

Tutte le Amministrazioni e gli Istituti finanziatori devono pertanto corredare con il CUP la documentazione relativa a progetti d'investimento pubblico, ed in particolare:

- le richieste, i provvedimenti di concessione e i contratti di finanziamento con oneri a carico della finanza pubblica, per la copertura, anche parziale, del fabbisogno dei progetti d'investimento pubblico;
- i documenti contabili, relativi ai flussi finanziari generati da tali finanziamenti, anche già in essere;
- le proposte e le istruttorie dei progetti d'investimento pubblico, che sono sottoposte all'esame di questo Comitato, ed i correlati documenti di monitoraggio.

ALLEGATO 4

Distribuzione dei CUP secondo la natura del progetto						
NATURA	31/12/2004		30/06/2004		31/12/2003	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
LAVORI PUBBLICI	61.858	51,0	47.210	52,9	26.439	43,3
AIUTI	57.340	47,3	40.762	45,6	34.409	56,3
ALTRO	2.024	1,7	1.322	1,5	216	0,4
TOTALE:	121.222	100,0	89.294	100,0	61.064	100,0

Elaborazioni a cura della Struttura di Supporto CUP

ALLEGATO 5

Distribuzione dei CUP per settore						
SETTORE D'INTERVENTO	31/12/2004		30/06/2004		31/12/2003	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI	44.857	37,0	38.445	43,1	34.819	57,0
IMPIANTI ED ATTREZZ. PER ATTIV. PRODUTTIVE E RICERCA	28.918	23,9	22.042	24,7	12.602	20,6
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	20.648	17,0	16.159	18,1	9.356	15,3
INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	10.055	8,3	6.826	7,6	3.142	5,1
FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	8.217	6,8	2.550	2,9	2	0,0
ALTRO	8.527	7,0	3.272	3,7	1.143	1,9
TOTALE:	121.222	100,0	89.294	100,0	61.064	100,0

Elaborazioni a cura della Struttura di Supporto CUP

ALLEGATO 6

Distribuzione dei CUP secondo la natura del progetto e la tipologia dell'investimento						
NATURA / TIPOLOGIA	NUOVA REALIZZAZIONE	AMPLIAMENTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	RISTRUTTURAZIONE	ALTRO	TOTALE
LAVORI PUBBLICI	26.346	77	17.830	5.341	12.264	61.858
AIUTI	22.002	16.344	159	1.797	17.038	57.340
ALTRO			56		1.968	2.024
TOTALE	48.348	16.421	18.045	7.138	31.270	121.222

Elaborazioni a cura della Struttura di Supporto CUP

ALLEGATO 7

Distribuzione dei CUP secondo la natura del progetto e la tipologia dell'investimento					
REGIONI \ NATURA	dic-04				giu-04
	LAVORI PUBBLICI	AIUTI	ALTRO	TOTALE	TOTALE
PIEMONTE	4.180	3.088	88	7.356	6.106
VALLE D'AOSTA	567	56	44	667	530
LOMBARDIA	10.842	5.424	325	16.591	11.428
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	5	24	1	30	13
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	12	18	1	31	13
TRENTINO-ALTO ADIGE	5			5	3
VENETO	9.054	2.599	285	11.938	8.701
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3.123	3.701	61	6.885	3.900
LIGURIA	2.829	1.393	128	4.350	3.364
EMILIA-ROMAGNA	7.344	1.174	316	8.834	6.172
TOSCANA	4.920	2.891	221	8.032	6.323
UMBRIA	2.067	1.697	93	3.857	2.912
MARCHE	2.247	1.357	11	3.615	2.675
LAZIO	2.138	1.490	71	3.699	2.717
ABRUZZO	1.214	1.372	31	2.617	2.114
MOLISE	678	499	114	1.291	919
CAMPANIA	2.808	10.106	31	12.945	10.057
PUGLIA	1.532	7.200	29	8.761	6.405
BASILICATA	552	1.289	7	1.848	1.466
CALABRIA	880	4.458	11	5.349	3.942
SICILIA	2.107	5.744	76	7.927	6.018
SARDEGNA	2.081	1.695	22	3.798	2.886
MULTIREGIONALI	673	7	46	726	625
STATI ESTERI		58	12	70	5
TOTALI	61.858	57.340	2.024	121.222	89.294

Elaborazioni a cura della Struttura di Supporto CUP

ALLEGATO 8

fonti finanziarie: percentuale dei progetti che utilizzano le varie fonti			
Tipo copertura	numero progetti	totale progetti registrati	%
COMUNITARIA	33.588		27,7
STATALE	57.622		47,5
REGIONALE	16.103		13,3
PROVINCIALE	6.118		5,0
COMUNALE	19.488		16,1
ALTRA PUBBLICA	23.109		19,1
PRIVATA	53.043		43,8
tutte le fonti		121.222	n.s.

Elaborazioni a cura della Struttura di Supporto CUP

ALLEGATO 9

soggetti ed utenti accreditati		
REGIONI \ NATURA	soggetti	utenti
PIEMONTE	263	333
VALLE D'AOSTA	45	63
LOMBARDIA	813	1.155
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO		
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
TRENTINO-ALTO ADIGE		
VENETO	639	952
FRIULI-VENEZIA GIULIA	180	273
LIGURIA	143	227
EMILIA-ROMAGNA	304	443
TOSCANA	236	411
UMBRIA	66	142
MARCHE	154	199
LAZIO	170	453
ABRUZZO	93	125
MOLISE	75	99
CAMPANIA	185	325
PUGLIA	91	69
BASILICATA	55	143
CALABRIA	75	90
SICILIA	108	175
SARDEGNA	214	271
TOTALI	3.909	5.948

Elaborazioni a cura della Struttura di Supporto CUP